



COMUNE DI SAN NICOLA DELL'ALTO
PROVINCIA DI CROTONE

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 02 di data 12/01/2018

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL DIRITTO DI ACCESSO, DEL DIRITTO DI ACCESSO GENERALIZZATO E DEL DIRITTO DI ACCESSO DOCUMENTALE AI DOCUMENTI E AGLI ATTI DEL COMUNE. APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciotto il giorno dodici del mese di gennaio, alle ore 17:20 in SAN NICOLA DELL'ALTO nella sala delle adunanze consiliari si è riunito in 1^a convocazione straordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Risultano presenti all'appello nominale i Signori:

SINDACO in carica	CONSIGLIERI in carica		PRESE NTI	ASSE NTI
SCARPELLI Francesco			SI	
	BASTA	Tiziana Francesca	SI	
	BASTONE	Francesco	SI	
	GRILLO	Domenico	SI	
	COMITO	Serafino		SI
	ROGANO	Filomena	SI	
	DE FAZIO	Francesco	SI	
	MAURO	Vanessa	SI	
	RIZZUTI	Luigi	SI	
	CARDAMONE	Angelo		SI
	RUSSO	Nicola Ambrogio		SI

Totale presenti N. 8 Totale assenti N. 3 (Comito S.- Cardamone A.-Russo N.A.)

Partecipa alla riunione con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale, Dott.ssa Michela Cortese.

Assume la presidenza il dr. Francesco SCARPELLI, nella qualità di Sindaco, che riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la discussione sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto e di seguito riportata e sui relativi allegati.

IL SINDACO-PRESIDENTE

Relazione: "Il regolamento in esame va a sostituire un regolamento assai vecchio, del 1997. Si tratta di un regolamento molto dettagliato ed aggiornato alle ultime normative, che disciplina altresì limiti ed esclusioni all'accesso civico e generalizzato;

Il Comune di San Nicola dell'Alto ha già ottenuto riconoscimenti per "Trasparenza ed accessibilità".

Il Segretario comunale, chiamato ad intervenire, aggiunge trattarsi di regolamento necessario da fine anno 2016, con l'introduzione del cd. FOIA (Freedom of information Act) ad opera del D.Lgs. 97/2016; La trasparenza si pone come prima misura di prevenzione della corruzione, da comprendere altresì nel prossimo Piano triennale"

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 59 del 15.11.1997, con cui era stato adottato il "*Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 7 agosto 1990, n. 241, come modificata ed integrata dalla L. 15.05.1997, n. 127)*";

DATO ATTO che detto Regolamento necessita di un adeguamento in relazione alle successive norme integrative e modificative:

- L. 11.02.2005, n. 15, "*Modifiche ed integrazioni alla L. 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa*";
- D.P.R. 12.04.2006, n. 184, "*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*";
- L. 06.11.2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", che ha modificato e integrato il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (cd. "decreto trasparenza"), con particolare riferimento al diritto di accesso civico;

RICHIAMATO il parere reso dal Consiglio di Stato sullo schema di decreto attuativo, che ha sottolineato come l'introduzione del nuovo accesso civico segni "il passaggio dal bisogno di conoscere al diritto di conoscere (*from need to right to know*) e rappresenta per l'ordinamento nazionale una sorta di rivoluzione copernicana, potendosi davvero evocare la nota immagine della pubblica amministrazione trasparente come una casa di vetro" (Cons. Stato, sez. consultiva, parere 24 febbraio 2016, n. 515);

DATO ATTO che:

- in attuazione di quanto previsto dall'art. 5-bis, co. 6 del D.Lgs. n. 33/2013, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha predisposto uno schema di Linee guida, recanti indicazioni operative in merito alla definizione delle esclusioni e dei limiti previsti dalla legge al nuovo accesso civico generalizzato;
- in particolare, le "*Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 comma 2 del D.lgs. 33/2013*" adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Deliberazione n. 1309 del 28 dicembre 2016, prevedono espressamente:

“ [...] 3.1. Adozione di una disciplina sulle diverse tipologie di accesso

Considerata la notevole innovatività della disciplina dell'accesso generalizzato, che si aggiunge alle altre tipologie di accesso, sembra opportuno suggerire ai soggetti tenuti all'applicazione del decreto trasparenza l'adozione, anche nella forma di un regolamento interno sull'accesso, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione.

In particolare, tale disciplina potrebbe prevedere:

- 1. una sezione dedicata alla disciplina dell'accesso documentale;*
- 2. una seconda sezione dedicata alla disciplina dell'accesso civico (“semplice”) connesso agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33;*
- 3. una terza sezione dedicata alla disciplina dell'accesso generalizzato. Tale sezione dovrebbe disciplinare gli aspetti procedurali interni per la gestione delle richieste di accesso generalizzato. Si tratterebbe, quindi, di:
 - a) provvedere a individuare gli uffici competenti a decidere sulle richieste di accesso generalizzato;*
 - b) provvedere a disciplinare la procedura per la valutazione caso per caso delle richieste di accesso.**

3.2. Adeguamenti organizzativi

Al fine di rafforzare il coordinamento dei comportamenti sulle richieste di accesso si invitano le amministrazioni e gli altri soggetti tenuti ad adottare anche adeguate soluzioni organizzative, quali, ad esempio, la concentrazione della competenza a decidere sulle richieste di accesso in un unico ufficio (dotato di risorse professionali adeguate, che si specializzano nel tempo, accumulando know how ed esperienza), che, ai fini istruttori, dialoga con gli uffici che detengono i dati richiesti. [...]”;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'adozione di un nuovo Regolamento comunale, che tenga conto dell'evoluzione normativa citata e, soprattutto, di alcune delle indicazioni operative dell'*Autorità Nazionale Anticorruzione*, che risultano immediatamente applicabili a questo Ente;

VISTA la proposta del Sindaco, conservata in atti;

VISTO lo schema di “*Regolamento per la disciplina del diritto di accesso civico, del diritto di accesso generalizzato e del diritto di accesso documentale ai documenti e ai dati del comune*” qui allegato quale parte integrante della presente deliberazione;

ATTESO che l'articolo 42, comma 2, lettera a) del T.U.E.L. prevede in capo al Consiglio Comunale l'approvazione dei Regolamenti dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- 20 aprile 2001, n. 1.1.26/10888/9.92, recante: “Regole e raccomandazioni per la formulazione tecnica dei testi legislativi (*G.U. 27 aprile 2001, n. 97*);
- 2 maggio 2001, n. 1/1.1.26/10888/9.92, recante: “Guida alla redazione dei testi normativi (*G.U. 3 maggio 2001, n. 101, S.O. n. 105*) che hanno trovato applicazione per la formulazione del presente Regolamento;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto, n. 267;

VISTO l'art. 7-bis del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, ad oggetto “Sanzioni amministrative” (*aggiunto dall'art. 16 della legge 16 gennaio 2003, n. 3*);

VISTO lo Statuto comunale.

Con voti favorevoli ed unanimi (**8 FAVOREVOLI SU 8 PRESENTI E VOTANTI**), resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse sopra espresse parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **DI APPROVARE** il Regolamento per la disciplina del diritto di accesso civico, del diritto di accesso generalizzato e del diritto di accesso documentale ai documenti e ai dati del Comune, che consta di n. 22 articoli, e che viene riportato in allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **DI DARE ATTO** che dalla data di entrata in vigore del nuovo Regolamento si intende abrogata la propria precedente deliberazione n. deliberazione n. 59 del 15.11.1997, con cui era stato adottato il “*Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 7 agosto 1990, n. 241, come modificata ed integrata dalla L. 15.05.1997, n. 127)*”;
4. **DI PUBBLICARE** il Regolamento approvato sul sito istituzionale del Comune, nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”- Altri contenuti - Accesso Civico;
5. **DI DARE ATTO** che a norma del capitolo 9 lettera c) della Deliberazione n. 1309 del 28/12/2016 dell’ANAC è istituito il Registro comunale degli accessi”, secondo lo schema tipo allegato al presente Regolamento, da pubblicare compilato in “Amministrazione Trasparente”- “Altri Atti” ed aggiornare con cadenza semestrale;
6. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell’Area Amministrativa tutti gli adempimenti gestionali conseguenti, ai sensi della normativa vigente in materia;

Con successiva e unanime votazione (**8 FAVOREVOLI SU 8 PRESENTI E VOTANTI**), resi nei modi e forme di legge

7. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, stante l’urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to (Dott. Scarpelli Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Dott.ssa Michela Cortese)

IL VICE SINDACO

F.to (Sig.ra Basta Tiziana F.)



**COMUNE DI SAN NICOLA DELL'ALTO
PROVINCIA DI CROTONE**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA-ECONOMICA-FINANZIARIA

vista la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL DIRITTO DI ACCESSO, DEL DIRITTO DI ACCESSO GENERALIZZATO E DEL DIRITTO DI ACCESSO DOCUMENTALE AI DOCUMENTI E AGLI ATTI DEL COMUNE. APPROVAZIONE**

Visto l'art. 49, comma 1° e l'art. 147 bis, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

ESPRIME parere favore in ordine alla regolarità tecnica in data 11/01/2018.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria
f.to Dott. Vincenzo Scarpino

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Michela Cortese

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio online del Comune, oggi 29/01/2018 prot.n. 60 e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to Chiarelli Vincenza Maria

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

(Ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale online per quindici giorni consecutivi dal al.....senza reclami; è divenuta esecutiva in quanto:

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs.267/2000; oppure

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Michela Cortese

ESEGUIBILITA' DELLA DELIBERAZIONE

(Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4, del D.Lgs. n.267/2000;

immediatamente eseguibile ope legis;

Dalla Residenza Municipale, lì 29/01/2018

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Michela Cortese